ALLARME SFRATTI: INQUILINI, ”NEL 2011 IN ABRUZZO SONO STATI 625”

21 Giugno 2012



PESCARA – Sono stati 625 i nuovi provvedimenti di sfratto emessi nel 2011 in Abruzzo, di cui 241 per morosità, e sono state 672 le richieste di esecuzione forzata.

Sono i dati forniti da Walter Rapattoni, segretario dell’Unione inquilini Pescara e componente della segreteria nazionale Unione inquilini, che parla di “una condizione di sofferenza sociale”, in questa regione, e fa notare che “la morosità rimane la prima causa di sfratto, con una percentuale che sfiora il 90 per cento del totale, in linea con la percentuale nazionale”.

Non tragga in inganno, dice, “il meno 2,8 per cento sul totale degli sfratti emessi nel 2010 perché i dati sono ancora incompleti”.

Rapattoni evidenzia poi “il dato allarmante della città di Pescara, dove il totale degli sfratti emessi è stato pari a 310 ed è salito dell’1,31 per cento rispetto al 2010.

In controtendenza è solo il dato della provincia dell’Aquila in cui si registra un meno 10,67 per cento dei provvedimenti di sfratto emessi rispetto al 2010 (in totale sono stati 134, nel 2011).

A Chieti i provvedimenti emessi sono stati 59 (-4,84 per cento) e a Teramo 122 (-2,4).

Per l’Unione inquilini “serve una sospensione immediata dell’esecuzione di tutti gli sfratti, compresa la morosità incolpevole e uno stanziamento straordinario per ripristinare un fondo sociale per gli affitti adeguato alle esigenze delle famiglie in difficoltà. Occorre un piano straordinario per gli alloggi popolari, conclude, utilizzando con priorità il patrimonio pubblico e le aree pubbliche”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli